

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

D.d.s. 15 maggio 2023 - n. 7123

Regolamento regionale 2/2006, art. 27 - d.lgs. 387/2003 e s.m.i., art. 12 - Approvazione del progetto di manutenzione straordinaria del canale di adduzione alla centrale Rusca in comune di Cassano d'Adda (MI) secondo le risultanze della conferenza di servizi svoltasi secondo le procedure dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003 e rilascio dell'autorizzazione unica alla società Podini s.p.a. per la realizzazione del suddetto intervento manutentivo (COD. FERA272472)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA GESTIONE INVASI IDROELETTRICI, UTENZE IDRICHE, RETI ENERGETICHE,

Victi.

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» e successive modificazioni ed integrazioni:
- il regio decreto 14 agosto 1920 n. 1285 «Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche»;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», inerenti la fissazione di criteri, indirizzi e procedure per lo sfruttamento delle acque pubbliche;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» ed in particolare il titolo V recante «Disciplina delle Risorse Idriche»;
- il decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 «Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità» e s.m.i.;
- il decreto legislativo 42/2004 «Codici dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137» e s.m.i.;
- il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26»;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., «Norme in materia ambientale»;
- le «Linee guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili» di cui al D.M. Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- il decreto legislativo 28 marzo 2011 n. 28 recante per oggetto «Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE»;
- la d.g.r. 22 dicembre 2011, n. IX/2727 «Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della L.R. 11 marzo 2005, n. 12
 Contestuale revoca della d.g.r. 2121/2006»;
- la d.g.r. 31 maggio 2021 n. XI/4803 «Approvazione delle nuove linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER) a seguito degli aggiornamenti della normativa nazionale in materia».

Premesso che la società Podini S.p.A. (succeduta alla Società Anonima Linificio e Canapificio Nazionale) è concessionaria fino al 31 ottobre 2030 dell'impianto idroelettrico di grande derivazione alimentato da acque derivate dal fiume Adda, in località Groppello, nei comuni di Cassano d'Adda (MI) e Fara Gera d'Adda (BG) per effetto dei seguenti provvedimenti di concessione:

- r.d. n. 8361 del 29 agosto 1920, regolato da disciplinare n. 914 di rep. sottoscritto in data 15 marzo 1920;
- d.i. n. 607 del 14 aprile 1994;
- d.d.u.o. n. 4665 del 3 giugno 2013, regolato da disciplinare integrativo n. 17795/RCC del 29 maggio 2013.

Vista l'istanza presentata dalla società Podini s.p.a. in data 3 febbraio 2023 (Cod. FERA 272472), ed acquisita al protocollo regionale n.V1.2023.0001679 del 16 febbraio 2023, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare interventi di manutenzione straordinaria del canale di derivazione a servizio della centrale «Rusca» di Cassano d'Adda:

Dato atto che l'intervento di manutenzione riguarda il risanamento conservativo del canale di derivazione e adduzione delle acque e prevede in sintesi le seguenti fasi di lavorazione:

- Temporaneo fuori esercizio dell'impianto idroelettrico;
- Chiusura opera di presa sul fiume Adda mediante posizionamento di panconi nelle luci di presa e svuotamento del canale con recupero dell'ittiofauna presente;
- Pulizia, e rimozione meccanica dal canale dai sedimenti sabbio-limosi depositati in corrispondenza della vasca di carico, loro asportazione e destinazione a discarica (discarica di Via Pastore 2/4 in comune di Trezzo sull'Adda) in ragione di un volume stimato di 9.850,00 m3;
- Pulizia delle pareti in muratura del canale mediante idroscarifica (per uno spessore di 20 mm) e rifacimento intonacatura impermeabile;
- Realizzazione di una nuova struttura di contenimento (nuovo getto strutturale) in un tratto di circa 30 metri, collocato in destra idraulica, in corrispondenza dell'imbocco della vasca di carico ove è presente una breccia strutturale da riparare.

Considerato che:

- l'intervento manutentivo in progetto non andrà ad alterare i parametri della forza idraulica concessa né della potenza elettrica installata rispetto a quanto assentito con i sopracitati decreti:
- il progetto si configura come una manutenzione straordinaria e un rifacimento «tal quale» di parte delle opere e dei manufatti idraulici oggetto della vigente concessione che risultano ammalorati per vetustà senza apportare modifiche o innovazioni rispetto all'esistente e pertanto non è necessario l'assoggettamento alle procedure di Verifica o di VIA di cui all'art. 20 del d.lgs. 152/2006;
- l'intervento e il relativo cantiere non ricadono all'interno o in prossimità dei Siti di Importanza Comunitaria e pertanto non risulta necessaria la preventiva Valutazione di Incidenza ai sensi del d.p.r. 357/1997 e dell'art. 6, all. c della d.g.r. 8 agosto 2003, n. 7/14106;
- l'intervento manutentivo è ricompreso in quelli da autorizzarsi secondo le procedure di cui all'art. 27 del regolamento regionale 2/2006 e sulla base del procedimento unico di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i.;

Richiamata la documentazione progettuale allegata all'istanza a firma Ing. Dario Castelletti, costituita dagli elaborati elencati nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che le modalità operative dell'intervento sono conformi a quanto previsto nella scheda B.10 del disciplinare per l'Esercizio, la manutenzione e la vigilanza dello sbarramento e dell'invaso redatto ai sensi della l.r. 8/98 con riferimento allo scenario di rischio «Argini spondali del canale di carico della centrale P.Rusca - Fessurazioni, infiltrazioni, sifonamenti, deterioramenti della tenuta dell'argine»;

Dato atto che:

- la documentazione tecnica progettuale è stata caricata parzialmente dal proponente sulla piattaforma MUTA-FERAU (pratica FERA 272472) ed è altresì stata depositata integralmente in forma elettronica e cartacea presso la scrivente Struttura;
- la documentazione tecnica è risultata completa ai sensi dell'art. 4.1 della d.g.r. 31 maggio 2021 n. XI/4803;
- con nota prot. V1.2023.0001901 in data 23 febbraio 2023 la scrivente Struttura ha comunicato l'avvio del procedimento ed ha indetto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria asincrona per l'acquisizione dei provvedimenti assenso, nulla osta, permesso comunque denominato per la realizzazione degli interventi proposti in progetto;
- con la comunicazione di indizione della Conferenza di Servizi, i documenti progettuali presentati dal proponente sono stati resi disponibili ai soggetti ed alle amministrazioni interessate dal procedimento in argomento;





Dato atto che con la citata nota di indizione della CdS in modalità asincrona i seguenti Enti e soggetti interessati sono stati invitati ad esprimersi entro il termine del 12 aprile 2023:

- Regione Lombardia D.G. Territorio e Protezione Civile U.O. Programmazione territoriale e paesistica - Struttura Paesaggio;
- Regione Lombardia D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi, Servizio agricoltura, foreste, caccia e pesca -Tutela della fauna e attività ittico-venatoria territorio di Milano;
- Comune di Cassano d'Adda;
- · Parco Adda Nord;
- · Consorzio dell'Adda;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano;
- A.R.P.A. Lombardia U.O. Usi Sostenibili delle Acque;
- Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO);
- Regione Lombardia Ufficio Territoriale Bergamo.

Preso atto che entro la conclusione della Conferenza di Servizi sono pervenuti i seguenti pareri/comunicazioni/autorizzazioni/atti di assenso da parte degli Enti e/o Amministrazioni interessate:

- Consorzio dell'Adda: nulla osta n. 23-137 del 9 marzo 2023 acquisita in pari data al prot. reg. n. V1.2023.0002638 con la prescrizione che durante i lavori si tengano informati, anche per le vie brevi, il Consorzio e i concessionari immediatamente a valle delle possibili variazioni di portata generate sul fiume Adda;
- Comune di Cassano d'Adda: nota acquisita al prot. reg. n. V1.2023.0003552 del 3 aprile 2023 con la quale, in riferimento al transito di mezzi pesanti, si chiede alla ditta di prendere accordi preventivi con la Polizia Locale al fine di concordare modalità e percorsi più idonei di attraversamento del territorio comunale;
- D.G. Territorio e Protezione Civile, Struttura Paesaggio: nota n. Z1.2023.0013925 del 13 aprile 2023 acquisita in pari data al prot. reg. n.V1.2023.0003858 con la quale si esprime parere favorevole con la prescrizione di raccordare il nuovo tratto di argine in continuità alla sponda esistente al fine di limitare l'impatto visivo dell'intervento;
- D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca: nota n. M1.2023.0048207 del 16 marzo 2023 acquisita in pari data al prot. reg. n. V1.2023.0002937 con la quale viene espresso parere favorevole e nulla osta a condizione che:
 - i pesci vengano recuperati e selezionati con la massima cautela:
 - le specie esotiche invasive non vengano reintrodotte in nessun corpo idrico;
 - le specie indigene, o comunque non esotiche invasive, vengano reintrodotte in località a vocazione idonea e vicine all'area di recupero per limitare al massimo lo stress da trasporto;
 - venga comunicato con adeguato anticipo la data degli interventi relativi a tutte le fasi che coinvolgono direttamente l'ittiofauna in modo che il personale tecnico Unità Organizzativa possa eventualmente presenziare;
- Parco Adda Nord: in seguito a richiesta di integrazioni (nota prot. n. 738/23 recepita al prot. reg. n. V1.2023.0002450 del 7 marzo 2023 e riscontrata dallo Studio Castelletti per conto della Società Podini s.p.a. con nota recepita al prot. reg. n. V1.2023.0003563 del 3 aprile 2023), il Parco esprime parere favorevole con nota prot. n. 738/23 recepita al prot. reg V1.2023.0003883 del 14 aprile 2023 subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:
 - siano preventivamente comunicate al Parco le date di avvio e conclusione delle manovre di svaso e successivo invaso a monte della Traversa di Groppello, inclusive dei valori di portata e delle relative progressioni di riduzione ed aumento della stessa;
 - in fase di svuotamento e messa in asciutta del canale di carico si proceda, durante il recupero della fauna ittica, alla rimozione della fauna alloctona;
 - le aree naturali utilizzate come deposito cantiere siano ripristinate con ricostituzione della cotica erbosa;

Preso atto del parere favorevole sotto il profilo archeologico reso dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Bel-

le Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano con nota n. 4987-P del 17 aprile 2023 acquisita in pari data al prot. reg. n.V1.2023.0003933, con la raccomandazione al rispetto dell'art. 90 del d.lgs. 42/2004;

Dato atto che:

- nel corso della Conferenza di Servizi non sono emersi motivi ostativi all'effettuazione dell'intervento;
- non risultando pervenuti altri contributi o comunicazioni dagli enti convocati, a termini dell'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i si intende formato il silenzio-assenso nei confronti degli eventuali atti di assenso, nulla-osta, autorizzazioni o permessi comunque denominati di competenza degli enti convocati e non intervenuti in sede di Conferenza di Servizi.

Richiamata la nota prot. n.V1.2023.0004030 del 18 aprile 2023 con la quale i pareri pervenuti sono stati trasmessi a tutti gli Enti territorialmente interessati ed al Concessionario;

Preso atto che nel corso del procedimento si sono espressi gli Enti e le Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistica-territoriale e della salute dei cittadini ai sensi dell'art. 14 comma 4 della legge 241/90 e s.m.i.;

Acquisite e fatte proprie le prescrizioni espresse dagli Enti partecipanti al procedimento e contenute nei pareri sopra elencati;

Considerato che:

- le opere afferenti gli impianti produzione di energia da fonte rinnovabile sono di pubblica utilità, indifferibili ai sensi dell'art.12 comma 1 del d.lgs. 387/2003 e come indicato della d.g.r. 18 aprile 2012 n. IX/3298, punto 4.6;
- l'Autorizzazione Unica, conforme alla determinazione conclusiva assunta all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, come chiarito dal punto 4.8 della d.g.r.31 maggio 2021 n.XI/4803;
- i mappali interessati dalle opere sono tutti di proprietà del Concessionario e che pertanto non è necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio di beni e terreni e non risultano necessari altri permessi per l'accesso alle aree interessate o per i mezzi d'opera.

Dato atto che la società Podini s.p.a. ha dimostrato, con bonifico bancario del 01 febbraio 2023, di aver versato gli oneri istruttori, quantificati in 498,71 Euro, così come previsto al punto 2.7 della d.g.r. IX/3298 del 18 aprile 2012 emanata in attuazione del d.m. 10 settembre 2010;

Ritenuto quindi di poter adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza di Servizi tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, e di approvare il progetto esecutivo presentato dal Concessionario in data 03 febbraio 2023 composto dagli elaborati sopra citati;

Vista la I.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, da intendersi integralmente richiamate:

- 1. di adottare il presente provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i. in recepimento delle risultanze della Conferenza di Servizi asincrona;
- 2. di approvare, ai sensi dell'art. 27 del R.R. 2/2006 e dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i., il progetto esecutivo dell'intervento di manutenzione straordinaria del canale di derivazione a servizio della centrale Rusca presentato in data 03 febbraio 2023 a firma Ing. Dario Castelletti, e costituito dagli elaborati elencati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. di autorizzare la Società Podini S.P.A. (C.F. P.IVA 02246400218) con sede legale in Via Lattuada 30, 20135 (MI) al-la realizzazione degli interventi contenuti nel progetto approvato;
- 4. di vincolare la Società concessionaria al rispetto di tutte le prescrizioni tecniche impartite dai vari Enti nelle rispettive determinazioni e/o pareri espressi nel corso del procedimento ed esplicitati in premessa, nonché alle disposizioni e direttive vigenti

- e future per quanto non previsto dal presente atto in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio, sicurezza pubblica, applicabili in relazione agli impianti in progetto;
- 5. di dare atto chela Società concessionaria resta vincolata alle prescrizioni, condizioni e obblighi contenute nel decreto di concessione rilasciato dalla Regione Lombardia n. 4-665 del 3 giugno 2013 regolato da disciplinare n. 17795 del 29 maggio 2013, integrativo del disciplinare n. 914 del 15 marzo 1920;
- 6. di stabilire che l'inizio dei lavori di manutenzione straordinaria e il relativo svolgimento e completamento dovrà avvenire secondo le tempistiche riportate nell'allegato preposto (cronoprogramma) e nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi;
- 7. di obbligare il concessionario a comunicare tempestivamente all'Autorità concedente la data di inizio lavori unitamente ai nominativi della Direzione Lavori e della ditta esecutrice nonché di notificare la fine lavori entro 30 giorni dal termine degli stassi:
- 8. di dare atto che il concessionario risponde esclusivamente in proprio, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione da qualunque danno o pregiudizio possa derivare a terzi o a cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere realizzate in forza del presente provvedimento;
- 9. di dare atto che il rilascio della presente autorizzazione è avvenuto nel rispetto dei tempi stabiliti dalla vigente normativa;
- 10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di trasmetterne copia a tutti gli Enti coinvolti e ai soggetti interessati;
- 11. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
- 12. la Società concessionaria risponde esclusivamente in proprio, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente, oltre a tutte le Pubbliche Amministrazioni cointeressate, da qualunque danno o pregiudizio possa derivare a terzi o cose a seguito del presente atto;
- 13. il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, come indicato al punto 4.8 della d.g.r. 31 maggio 2021 n. XI/4803;
- 14. avverso il presente provvedimento può essere fatto ricorso entro 60 (sessanta) giorni al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Il dirigente Elena Colombo

ALLEGATO A

Elenco elaborati progetto manutenzione straordinaria canale di derivazione a servizio della centrale "Rusca" di Cassano d'Adda (Cod. FERA 272472 - ID SIPIUI MI021108232009)

Elenco Elaborati	
Relazione tecnica generale	
Relazione specialistica - Relazione di calcolo strutturale	
Relazione specialistica – Relazione di calcolo dei panconi (00_RT.22C018.PNC.01-05.R0 – relazione pancona	tura)
Relazione sulla risoluzione delle interferenze, viabilità e idraulica	~~~~
Relazione sui materiali	
Relazione sul Piano Particellare e dichiarazione di disponibilità delle aree	
Relazione sul piano di gestione del cantiere -Terre e rocce da scavo	
Caratterizzazione terre	
Relazione paesaggistica semplificata	
Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie	
Visura Camerale	
Certificato di destinazione Urbanistica delle aree	~~~~~
Comunicazione a Soprintendenza per verificare la sussistenza di procedimenti di tutela	
Copia della concessione	
Elenco dei prezzi unitari ed analisi dei nuovi prezzi	
Computo metrico estimativo	•
Quadro economico	
Cronoprogramma dei lavori	
Dichiarazione ENAC	
Piano di sicurezza e coordinamento	
Delega al caricamento	
Relazione Geologica e Geotecnica	
Piano di manutenzione	
Corografia CTR 1:10.000	

Ortofoto	
Inquadramenti Urbanistici e Vincoli PGT Comune di Cassano d'Adda	
Analisi vincoli Paesistici SIBA Regione Lombardia	
Estratto Catastale	
Planimetria generale stato di fatto	
Sezioni trasversali stato di fatto – tav 1	
Sezioni trasversali stato di fatto – tav 2	
Sezioni trasversali stato di fatto – tav 3	
Planimetria generale di progetto	
Sezioni tipo di progetto – idroscarifica	
Sezioni tipo di progetto – getto prima fase	
Sezioni tipo di progetto – getto seconda fase	
Sezioni tipo di progetto	
Planimetria Sondaggi Geologici	
Planimetria deposito sabbio-limoso e calcolo volume	
Sezioni trasversali stato di fatto deposito sabbio-limoso	
Viabilità e planimetria di cantiere	
Rappresentazione fotografica	
Tavola strutturale	